



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Servizio:

Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Indirizzo:

Via Roma, 253 - 09123 Cagliari

Fax:

070/6065438 - 070/6064924

Responsabile del procedimento:

Responsabile del provvedimento finale:

il direttore del servizio

Direzione Generale:

Direzione generale delle politiche sociali

Settore:

Settore delle politiche per la famiglia

Telefono:

070/6065198

Email:

-

Sostituto responsabile del procedimento:

il direttore generale

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico delle Politiche sociali

Telefono:

070/6067066

Email:

san.politichesociali.urp@regione.sardegna.it

Indirizzo:

Via Roma, 253 - 09123 Cagliari

Fax:

070/6065438

Orari di ricevimento:

Il servizio al Pubblico è momentaneamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria

3. Descrizione

Titolo:

Finanziamenti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Sottotitolo:

Por Fse 2007/2013. Avviso pubblico "Lav ... Ora - Progetti per l'inclusione sociale"



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Cosa è?

Con l'avviso pubblico "Lav...Ora" la Regione Sardegna intende favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate, promuovendo la costituzione di reti spontanee di partenariato tra tutti i soggetti pubblici e privati che operano in tale settore.

Saranno finanziati, in particolare, progetti individuali di avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro, con il supporto dei centri per l'impiego e degli enti competenti alla presa in carico dei destinatari degli interventi. Gli inserimenti lavorativi non costituiranno un rapporto di lavoro in quanto saranno finalizzati esclusivamente alla formazione dei destinatari e dovranno essere svolti presso i soggetti ospitanti scelti dal beneficiario, nel rispetto delle esigenze aziendali e delle competenze tecnico-professionali e attitudinali rilevate dal dossier utente (curriculum vitae) del destinatario.

I soggetti proponenti dovranno:

- selezionare il soggetto ospitante e i destinatari degli interventi previsti dal proprio progetto;
- compilare il dossier utente del destinatario con l'obiettivo di valorizzarne le competenze personali;
- redigere il progetto individuale per il raggiungimento di un percorso di autonomia attraverso l'inserimento lavorativo con il soggetto ospitante, con lo stesso destinatario e, se necessario, con l'Ente che ha in carico quest'ultimo (vedi note);
- garantire, su indicazione dell'Ente che ha in carico il destinatario, la presenza di un educatore che ne faciliti l'inserimento e che funga da supporto sia per il destinatario sia per l'azienda ospitante;
- in caso di ammissione al finanziamento, lavorare alla rete di partenariato per tutta la durata del progetto e coordinare le attività legate alla realizzazione dello stesso e al raggiungimento degli obiettivi, garantendo il raccordo tecnico tra istituzioni, enti ed imprese.

Una commissione appositamente nominata procederà alla verifica di ammissibilità e alla valutazione dei progetti secondo l'ordine cronologico di presentazione degli stessi.

Tale ordine sarà utilizzato anche per l'ammissione al finanziamento delle proposte che avranno raggiunto un punteggio minimo di 65 punti su 100, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

I beneficiari riceveranno una comunicazione di affidamento e saranno invitati a presentare la documentazione necessaria per la stipula della convenzione che disciplinerà i rapporti con la Regione. Al momento della stipula, l'Amministrazione indicherà la data di avvio del progetto a partire dalla quale dovrà esserne calcolata la durata, che dovrà essere compresa tra i 12 e i 24 mesi.

Il finanziamento, fino ad un massimo di 25 mila euro, sarà erogato in tre rate tramite accredito bancario o postale.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

Destinatari della procedura e beneficiari dei finanziamenti:

- enti pubblici e privati;
- organizzazioni e associazioni del terzo settore.

I beneficiari dovranno presentare progetti in collaborazione con gli enti che hanno in carico i destinatari (quali, ad esempio, enti locali, asl, U.e.p.e. - Ufficio per l'esecuzione penale esterna, U.s.s.m - Ufficio servizi sociali minori Centro per la giustizia minorile, D.A.P. - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Centro servizi per il lavoro).

Destinatari degli interventi finanziati:

- persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- donne vittime di violenza e madri con figli minori in condizione di disagio sociale;
- persone affette, al momento o in passato, da una dipendenza, anche se ancora in trattamento riabilitativo presso strutture pubbliche o private;
- giovani disoccupati di età compresa tra i 16 e i 29 anni, con priorità per coloro che versano in condizioni di disagio;
- minori e adulti coinvolti in reati e/o sottoposti a provvedimenti limitativi parziali o totali della libertà personale;
- soggetti portatori di disagio sociale, a rischio di povertà estreme.

L'appartenenza ad una di tali tipologie dovrà essere attestata dall'Ente istituzionalmente competente.

Soggetti ospitanti:

- datori di lavoro pubblici e privati;
- cooperative di tipo A e B.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Cosa serve per poter partecipare?:

I beneficiari dei finanziamenti devono:

- avere sede operativa nel territorio della Sardegna;
- se previsto, essere iscritti al registro delle imprese della Camera di commercio oppure ad albi o registri regionali;
- non trovarsi in una delle situazioni che costituiscono causa di divieto, decadenza o sospensione in base alla normativa antimafia;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso alcun procedimento volto all'accertamento di tali situazioni;
- essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale.

I soggetti ospitanti devono:

- avere almeno una sede operativa in Sardegna;
- possedere gli ulteriori requisiti indicati all'art. 10 dell'avviso pubblico (vedi sezione normativa);
- ospitare solo persone che non abbiano un legame di parentela o affinità, entro il terzo grado, con il loro rappresentante legale, con i loro soci o con i loro amministratori;
- garantire presso la propria sede la presenza di un tutor aziendale, che può anche coincidere con il rappresentante legale o il titolare dell'impresa o, per i soggetti pubblici, con il tutor d'accompagnamento.

Il ruolo di soggetto ospitante può essere svolto dallo stesso soggetto proponente, beneficiario del finanziamento, purché in possesso dei requisiti richiesti.

Termini per la presentazione:

Ricordiamo ai beneficiari dell'avviso "Lav...ora" che lunedì 29 febbraio scadono i termini per la presentazione della rendicontazione finale.

È scaduto alle ore 13 del 31 ottobre 2013 il termine per presentare i progetti per cui sono previste le riserve di fondi, destinati a:

- minori e adulti coinvolti in reati e/o sottoposti a provvedimenti limitativi parziali o totali della libertà personale;
- donne prive di occupazione con figli a carico, che siano capofamiglia e non abbiano altre fonti di reddito;
- giovani dimessi da strutture residenziali che devono completare la fase di transizione verso la piena autonomia e integrazione sociale oppure concludere il percorso scolastico o formativo.

Faranno fede la data e l'orario indicati nel timbro postale di partenza o attestazione equivalente.

Per gli altri progetti, invece, il termine è scaduto alle ore 13 del 10 settembre 2013.

Documentazione:

- domanda di partecipazione del beneficiario, firmata dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta dal beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta dal soggetto ospitante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta dal destinatario;
- per ogni dichiarazione sostitutiva, fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante;
- certificazione rilasciata dall'Ente che ha in carico il destinatario, comprovante l'appartenenza a una delle categorie indicate alla voce "destinatari";
- formulario firmato dal beneficiario, dal soggetto ospitante e dal destinatario;
- curriculum vitae dell'educatore, firmato e accompagnato da fotocopia di un suo valido documento d'identità;
- convenzione per l'inserimento presso il soggetto ospitante finalizzato alla realizzazione dell'esperienza lavorativa. La convenzione dovrà essere firmata dal beneficiario, dal soggetto ospitante e dal destinatario;
- protocollo d'intesa con gli enti coinvolti, le cui attività devono essere condivise e descritte nel formulario;
- in caso di richiesta del voucher di conciliazione, documentazione attestante lo stato di famiglia;
- nel caso in cui il destinatario dell'intervento finanziato sia un minore, liberatoria firmata da un genitore o da altro soggetto che eserciti la potestà genitoriale.

I beneficiari dovranno racchiudere la documentazione, predisposta sui modelli disponibili nella sezione modulistica, in un plico che dovrà riportare la ragione sociale del soggetto beneficiario, il suo indirizzo e la dicitura "POR Sardegna FSE 2007/2013 – Avviso pubblico LAV...ORA".

Il plico dovrà essere presentato, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, corriere che rilasci ricevuta di consegna o consegna a mano presso l'ufficio protocollo (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13), al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale
Direzione generale delle Politiche sociali
via Roma, 253
09123 Cagliari



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Note:

Tra le spese ammissibili al finanziamento rientrano anche quelle per la progettazione dell'intervento, pertanto chiunque riceva richieste di compenso per tale attività, anche a titolo di anticipo o di parziale contributo, è invitato a fare una segnalazione ai seguenti recapiti:

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'igiene, sanità e dell'assistenza sociale
Direzione generale delle Politiche sociali
via Roma, 253
09123 Cagliari

E-mail: san.politichesociali.urp@regione.sardegna.it

5. Dove rivolgersi

Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Indirizzo

Via Roma, 253 - 09123 Cagliari

Telefono

070/6065406

Fax

070/6065438 - 070/6064924

Indirizzi e-mail

6. Classificazione

Temi:

lavoro

Profili:

cittadini enti locali imprese

Categorie:

finanziamenti

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge	Disciplina delle cooperative sociali	n. 381 del 08/11/1991	Apri
- Legge	Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.	n. 104 del 05/02/1992	Apri
- Decreto Legislativo	Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia	n. 490 del 08/08/1994	Apri
- Legge	Norme per il diritto al lavoro dei disabili	n. 68 del 12/03/1999	Apri



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge	Disposizioni per il sostegno della maternita' e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città	n. 53 del 08/03/2000	Apri
- Decreto Legislativo	Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144	n. 181 del 21/04/2000	Apri
- Legge	Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.	n. 328 del 08/11/2000	Apri
- Legge	Disciplina delle associazioni di promozione sociale.	n. 383 del 07/12/2000	Apri
- Regolamento CE	Regolamento relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione [file .pdf]	n. 2204/2002 del 12/12/2002	Apri
- Legge regionale	Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 "Riordino delle funzioni socio-assistenziali"	n. 23 del 23/12/2005	Apri
- Decreto Legislativo	Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.	n. 198 dell'11/04/2006, art. 42, comma 2, lettera f)	Apri
- Legge regionale	Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo.	n. 4 dell'11/05/2006, art. 17, comma 2	Apri
- Regolamento CE	Regolamento relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 [file .pdf]	n. 1081/2006 del 05/07/2006	Apri
- Regolamento CE	Regolamento recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999	n. 1083/2006 dell'11/07/2006	Apri
- Regolamento CE	Regolamento che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e e del regolamento (CE) n. 1080/2006	n. 1828/2006 del 08/12/2006	Apri
- Decreto Legislativo	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	n. 81 del 09/04/2008	Apri
- Regolamento CE	Regolamento che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) [file .pdf]	n. 800/2008 del 06/08/2008	Apri
- Legge	Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia.	n. 136 del 13/08/2010	Apri
- Decreto Legislativo	Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.	n. 159 del 06/09/2011	Apri
- Avviso pubblico,	Avviso pubblico "Lav...Ora". Progetti per l'inclusione Sociale - POR FSE Sardegna 2007 - 2013 [pubblicato sul Buras n. 28 del 20/06/2013]	elenchi progetti ammessi, chiarimenti sulla rendicontazione e altri atti collegati	Apri



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
modulistica agg. 16-07-2013.zip	modelli domanda, dichiarazioni, formulario e convenzione (aggiornati al 16/07/2013) [file .zip]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_422_20141024154218.rtf	- modello dichiarazione di spesa intermedia [file.rtf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_422_20141024165647.rtf	- modello dichiarazione di spesa finale [file.rtf]	Scarica

9. Allegati

Nome file	Descrizione	Link
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_38_20130926165959.pdf	- 1° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20131014121827.pdf	- 2° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_38_20131016171028.pdf	- 3° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20131029111643.pdf	- 4° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20131112120446.pdf	- 5° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20131209095152.pdf	- 6° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20140117142520.pdf	- 7° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_422_20140303112942.pdf	- 8° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20140404110510.pdf	- 9° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_462_20140630125556.pdf	- 10° elenco progetti ammessi [file .pdf]	Scarica
http://www.sardegnaprogrammazone.it/documenti/35_338_20101220105138.pdf	- vademecum per l'operatore (versione 3.0) [file .pdf]	Scarica
35_338_20110328115926.zip	- allegati al vademecum per l'operatore (versione 3.0) [file .zip]	Scarica